

oi, spendi
egaliamo
valigie.IOME CINEMA
V SMART ULTRA
E55MU6500U€ 999,00
16% € 1199,00

OGGI IN EDOLO

Roghi boschivi, la
legge investe i vigili
del fuocoMalga Stain, nuova
vita al turismo del
cieloAlla Malga di Mezzo
c'è un rifugio
rinnovato cheAngeli della
montagna il ricordo
di un pioniere

13.06.2015

Agricoltura a misura di disabili A Mù maturano buoni frutti



Edolo: i fiori del meleto «sociale» del Cardo e di Agricola

Tutto Schermo

Aumenta

Diminuisci

Stampa

Invia

0

Mi piace

Condividi

Tweet

Segui

G+1 0

Un meleto e un vigneto che complessivamente occupano mezzo ettaro: è questo lo sfondo di una nuova avventura che vede unite le cooperative sociali «Il Cardo» di Edolo e «Agricola» di Breno. Un progetto che si è concretizzato soprattutto grazie al supporto dell'amministrazione comunale e della parrocchia di Edolo, che hanno messo a disposizione gratis gli appezzamenti sui quali sono stati realizzati gli impianti, e di Unimont, l'Università della montagna, per la consulenza tecnica. Il battesimo del progetto «Alta quota» è avvenuto ieri prima nella sala civica Luciano Chiesa, con la presentazione dell'iniziativa, e poi direttamente nei luoghi in cui è stato compiuto il primo passo di una collaborazione che tutti si augurano possa «dare buoni frutti», per di più biologici. «È l'avvio di un'attività sulla quale abbiamo scommesso anche per provare le nostre forze - afferma Roberto Bellesi, numero uno della realtà brenese -; una sfida impegnativa, perchè dare il via a questo progetto a 30 chilometri dalla nostra unità operativa non è stato semplice. Dobbiamo dire grazie al Cardo che è riuscito a ottenere i terreni e a stimolarci». INSOMMA, insieme alle molteplici attività avviate negli anni, da qualche giorno i ragazzi del Cardo si sono impegnati anche sul fronte della frutticoltura. «Siamo orgogliosi di essere riusciti a realizzare questi due impianti - dice il presidente Giuseppe Capitanio -, perchè coinvolgere i nostri ragazzi nella cura e nella gestione del territorio rientra tra le nostre finalità. Crediamo che ciò possa migliorare la vita dei nostri ospiti diversamente abili». Le piante di melo (circa 500) e le barbatelle di vite interrate sopra Mù sono il risultato di una ricerca condotta su una grande varietà di specie: sono state scelte le migliori fra quelle che non

AUTO

Fino al 21/9/17. Offerta soggetta a restrizioni. Prima di sottoscrivere leggi Regolamento e Fascicolo Informativo su directline.it

ULTIMA ORA

- 17:05 **Italia Vitalizi: esame ddl potrebbe slittare**
- 17:04 **Cultura L'esercito omaggia Baistrocchi**
- 17:03 **Lombardia Mamma muore travolta da furgone**
- 17:04 **Lombardia Cattaneo, defiscalizzare straordinari**
- 17:03 **Italia Boldrini, basta violenze in Aula**

→ TUTTE LE NOTIZIE



PIÙ VISTI

- 1 **Si ribalta il trattore degli sposi Attimi di paura dopo le nozze**
- 2 **Muore in giardino Il magistrato ordina l'autopsia**
- 3 **Ladri in casa con il flessibile. Volano calci e colpi di scopa**
- 4 **Eletti 8 sindaci, 4 Comuni al secondo turno**
- 5 **Auto fuori strada: un morto e un arrestato**

TUTTI I PIÙ VISTI

SONDAGGIO

Dopo gli attentati dei terroristi islamici a Parigi, quali misure andrebbero adottate dall'Italia?

Pontedilegno • Edolo • Breno • Darfo Boario Terme • Borno • Esine • Pisogne

Edizioni Brescia S.p.A. Società Unipersonale (soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società Athesis S.p.A. P.IVA e C.F. 00213960230) Via Eritrea, 20/A – I-25126 Brescia (BS) – REA: BS-323262 – Cap. soc. i.v.: 780.000 Euro – P.IVA e C.F. 03098310174 – Copyright © 2017 – Tutti i diritti riservati